

## **Verbale d'intesa in merito alla 5<sup>a</sup> riorganizzazione della Rete Liquidativa**

Il giorno 22 giugno 2015 in Roma la delegazione Aziendale di Sara Assicurazioni SpA e le delegazioni Sindacali di FIBA/CISL, FISAC/CGIL, FNA, SNFIA, UILCA sottoscrivono il presente verbale d'intesa.

### **PREMESSO CHE:**

- Negli incontri tenutosi a Roma tra maggio e giugno 2015, la delegazione aziendale ha illustrato la riorganizzazione territoriale dei CLD relativamente alla chiusura di 8 CLD: Cagliari, Reggio Calabria, Ancona, Pescara, Taranto, Caltanissetta, Pisa, Salerno;
- le Parti richiamano i presupposti dei verbali d'intesa in merito alle precedenti riorganizzazioni della Rete Liquidativa Sinistri;

### **DA PARTE AZIENDALE:**

sono stati esposti e chiariti i criteri principali che hanno spinto la direzione aziendale verso tale riorganizzazione; in particolare:

- a) ripartizione dei sinistri - semplici e complessi - in base alle competenze e caratteristiche delle singole risorse, con conseguente miglioramento del livello di servizio in termini di tempistiche di evasione delle pratiche massimizzando la soddisfazione del cliente finale;
- b) creazione di strutture liquidative più grandi presidiate dal diretto responsabile; operazione finalizzata ad un incremento della fluidità nella gestione/presidio tecnico, nonché ad una maggiore crescita manageriale dello stesso responsabile in quanto chiamato a misurarsi nella gestione di una struttura più complessa e la crescita professionale dei dipendenti attraverso il confronto diretto con più colleghi con diverse competenze e costantemente con il responsabile sempre presente nel distretto;
- c) possibilità, per risorse con specifiche competenze, di cogliere opportunità di cambiamenti organizzativi verso altre direzioni (nello specifico: assuntivo e commerciale).

### **DA PARTE SINDACALE:**

preso atto di quanto illustrato da parte aziendale, pur non condividendo le motivazioni addotte, è stata comunque evidenziata la necessità di compensare in qualche misura il disagio del trasferimento delle risorse interessate;

**TUTTO CIO' CONSIDERATO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

1. le premesse fanno parte integrante del presente verbale d'intesa;
2. il presente verbale d'intesa si riferisce alla chiusura degli 8 CLD individuati e si applicherà a partire dalla data di effettivo trasferimento, non anteriore al 1 settembre 2015, già ufficializzata con apposita lettera datata 26.5.2015 a ciascuno degli interessati ai sensi della normativa prevista in tema di trasferimenti nel vigente CCNL ANIA;
3. il piano di riorganizzazione territoriale, con riferimento alle chiusure, ha evidenziato delle criticità a carico dei lavoratori quali il "pendolarismo giornaliero" verso la nuova sede di lavoro; a tal riguardo si sono evidenziate soluzioni specifiche quali:
  - a) per i trasferimenti entro i 40 Km: A.P. non assorbibile di 1.000 euro lorde annue;
  - b) per i trasferimenti superiori ai 40 Km e fino a 70 Km: A.P. non assorbibile di 2.000 euro lorde annue;
  - c) per i trasferimenti superiori ai 70 Km e fino a 100 Km: A.P. non assorbibile di 4.500 euro lorde annue;
  - d) per i trasferimenti superiori ai 100 Km e fino a 140 Km: A.P. non assorbibile di 7.500 euro lorde annue;
  - e) per i trasferimenti superiori ai 140 Km: A.P. non assorbibile di 9.000 euro lorde annue.

In merito al calcolo dei suddetti km si farà riferimento alla distanza effettiva tra vecchio CLD e nuovo CLD inteso come percorso più veloce; se la residenza/domicilio del/la lavoratore/trice interessato/a al momento della firma dell'accordo si trova all'interno della tratta vecchio CLD-nuovo CLD, si conviene che tali km verranno defalcati da quelli totali da addebitare al trasferimento stesso ai fini della rispettiva fascia di assegnazione di cui ai punti sub a), b), c), d), e).

4. Da oggi e fino alla data di effettiva erogazione dell'assegno ad personam - che sarà contestuale al mese di effettivo trasferimento - ciascun dipendente interessato potrà far presente, con evidenze documentali, distanze chilometriche differenti da quelle calcolate ex ante dalla Direzione Risorse Umane; si fa presente, a tal riguardo, che i Km di distanza sono ricavati interrogando i siti internet specializzati secondo la modalità "percorso più veloce";
5. Saranno riconosciute forme di incentivazione all'esodo ai dipendenti che non dovessero accettare il trasferimento;

6. compatibilmente con le esigenze organizzative, verranno prese in considerazione richieste di mobilità all'interno della direzione sinistri e verso altre direzioni da parte dei dipendenti dei CLD interessati dai processi di riorganizzazione territoriale della Rete Liquidativa;
7. in caso di aperture di nuovi CLD e compatibilmente con le esigenze organizzative, verranno prese in considerazione richieste di mobilità da parte dei dipendenti dei CLD interessati dai citati processi di riorganizzazione territoriale. Le nuove sedi di lavoro, dal punto di vista della collocazione geografica, saranno ricercate tenendo conto delle esigenze dei lavoratori coinvolti rispetto ai mezzi di trasporto compatibilmente con le necessità organizzative ed economiche aziendali;
8. l'Azienda, da sempre sensibile alle necessità di conciliare le esigenze della vita privata con quella lavorativa prevede:
  - a) foresteria a titolo gratuito per coloro che verranno a Roma; in alternativa, assegnazione in locazione di una casa di proprietà Sara tra quelle disponibili decurtando il 50% dell'AP previsto di cui al punto 3) per un periodo di 4 anni al termine dei quali si applicherà l'accordo sulle locazioni agevolate vigente in quel momento con conseguente reintegra del 50% del valore dell'AP decurtato;
  - b) per coloro che si trasferiranno presso le altre nuove sedi, il rimborso per un periodo di 18 mesi della maggior spesa effettivamente sostenuta nella località di destinazione per l'eventuale differenza di canone di locazione per un alloggio di tipo analogo a quello occupato nella sede di origine. Nel caso in cui quest'ultimo fosse di proprietà del lavoratore, l'eventuale maggior spesa nella sede di destinazione verrà calcolata con riferimento al canone di locazione medio di mercato applicabile all'abitazione di provenienza;
  - c) per coloro di cui al punto b) che richiederanno ed otterranno il part time, l'Azienda riproporzionerà l'AP di cui al punto 3) – con le dovute e conseguenti percentuali - per i primi 18 mesi e non lo riproporzionerà per i successivi 30 mesi al termine dei quali verrà riproporzionato; il riproporzionamento cesserà comunque al rientro in contratto full-time;
  - d) per ciò che concerne eventuali richieste di part time da parte delle persone coinvolte da questo accordo, conferma la propria disponibilità a valutare e prendere in considerazione ulteriori condizioni in aggiunta a quelle già previste all'art.3, comma 3, lett. a,b,c del vigente CIA fermo restando l'impianto contrattuale, con attenta valutazione delle richieste di part time verticale a 3 giorni al 57% o al 65% compatibilmente con le

esigenze tecniche ed organizzative per coloro con oggettivo disagio in termini di tratta giornaliera ovvero di particolari esigenze familiari documentabili;

- e) soltanto per la sede di Cagliari, la data di effettivo trasferimento è posticipata al 1.1.2016;
- f) soltanto per la sede di Ancona, il personale interessato dalla riorganizzazione potrà optare per il trattamento di trasferta fino al 31.12.2015: in tal caso l'AP di cui al punto 3) decorrerà dal mese di gennaio 2016, ferma restando la data di effettivo trasferimento a partire dal 1.9.2015;

Inoltre:

- g) darà piena attuazione a quanto previsto in merito all'orario di lavoro contrattuale per il personale con funzione esterne espresso nella nota a verbale dell'art.101 del vigente CCNL;

L'Azienda, allo stato, non prevede ulteriori riorganizzazioni strutturali fino al 31.12.2016. Resta comunque inteso che eventuali situazioni specifiche e puntuali saranno gestite come previsto di seguito.

A tal fine, l'Azienda si impegna ad informare tempestivamente le OO.SS.AA. – attraverso la convocazione di tavoli tecnici riservati - in merito ad ulteriori riorganizzazioni che dovessero interessare la rete dei CLD con tutto il preavviso possibile e comunque con almeno 3 mesi di anticipo rispetto all'effettivo cambiamento.

Resta inteso che, al fine di monitorare gli effetti della complessiva riorganizzazione (sia questa sia le precedenti), Azienda e Sindacati attiveranno in qualsiasi momento la commissione CLD già prevista alla nota a verbale n.2, art.40, vigente CIA 2012.

Si è comunque condiviso un prossimo incontro da tenersi entro il mese di dicembre 2015.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

SARA Assicurazioni S.p.A.

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

FNA

SNFIA

UILCA